

# LA TESSITURA NEL NEOLITICO

Giovedì 4 maggio, alle ore dieci, nella nostra classe, terza D, la dott.ssa Valeria Fontana dell'associazione "Antiqua Mater" ci ha spiegato come viveva l'uomo del Neolitico, puntando l'attenzione su un'attività svolta nei villaggi soprattutto dalle donne: la tessitura. Con un'attività laboratoriale, abbiamo arricchito visivamente ed in modo pratico le nostre conoscenze sull'uomo artigiano. Infatti, dopo la spiegazione delle varie fasi, che a partire dalla tosatura della pecora terminavano con la tessitura della lana, e la visione di un simpatico filmato, Valeria ci ha mostrato i diversi attrezzi utilizzati durante la lavorazione.



In seguito, ci siamo cimentati a creare degli intrecci con la lana, proprio come facevano le donne primitive!



Abbiamo preso un piccolo telaio e dei gomitoli di vari colori e abbiamo fatto l'ordito in verticale; poi abbiamo preso dei gomitoli di diverso colore e abbiamo fatto la trama in orizzontale, cioè abbiamo fatto passare i fili alternandoli ai fili dell'ordito.

Così si è creato un tessuto in maglia.

Alla fine Valeria ha tolto il tessuto dal telaio ed è apparso un bel prodotto.



Mi piacerebbe ripetere l'esperienza perché è stato bello verificare con le nostre mani il lavoro difficile che svolgevano le donne primitive quando non erano ancora state inventate le macchine per la tessitura. Sono stato entusiasta anche e soprattutto perché ho avuto la possibilità di fare un laboratorio manuale, visto che noi bambini siamo molto presi dalla tecnologia.

Mirko e Giacomo, per la classe 3°D